

Nelson

dalla mente al cuore

testo e regia

Giuseppe di Bello

con

Marco Continanza

organizzazione

Michele Ciarla

Produzione

Progetto ConTatto, "Trame riparative nelle comunità" e Anfiteatro

Sostenuto da Fondazione Cariplo - Programma "Welfare in Azione"

"Le persone debbono imparare ad odiare. E se possono imparare ad odiare allora può essere loro insegnato anche ad amare. Perché per la natura umana l'amore è un sentimento più naturale dell'odio." Dov'è quell'angolo del nostro cervello o del nostro cuore dove nascono le idee "buone"? È davvero un mistero, soprattutto se si considera una vita come quella di Nelson Mandela, nato in una nazione oppressa dal razzismo, dalla violenza che questo ha generato e dal suo sfociare nel terribile regime che è stato l'Apartheid. Questo sistema, privo di pietà, che ha vessato lui, la sua famiglia e il suo popolo e che infine lo ha rinchiuso in un carcere su una piccola isola in mezzo all'oceano solo per le sue idee; in una cella di due metri per due per 27 anni, non solo non è riuscito a piegarlo ma sembra avergli offerto l'opportunità di maturare una profonda umanità, cosa che lo porterà ad elevarsi tra i grandi spiriti della storia dell'umanità.

